

ID Samira: 161314
Denominazione: Museo di Palazzo Poggi
Provincia: BO
Comune: Bologna
Definizione: preparato anatomico
Numero catalogo generale: MPPEL062
Tipologia: scheletro umano maschile
Parti e/o accessori: ricoperto da muscoli medi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPEL062
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	preparato anatomico
OGTT	Tipologia	scheletro umano maschile
OGTA	Parti e/o accessori	ricoperto da muscoli medi
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	anatomia
CTA	Altra categoria	ceroplastica
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	CECOLE 89
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	46
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Istituto di Anatomia umana normale
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1742
DTSF	A	1751
DTM	Motivazione cronologica	fonte archivistica

DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	ceroplasta
AUTN	Autore/Nome scelto	Lelli Ercole
AUTA	Dati anagrafici	1702/ 1766
CMM	COMMITTENZA	
CMMD	Data	1 dicembre 1742
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	osso
MTC	Materia e tecnica	cera/ modellatura/ pittura
MTC	Materia e tecnica	legno
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	315
MISL	Larghezza	100
MISP	Profondità	80
MISV	Specifiche	h statua con base 175 cm
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Spogliati dei muscoli superficiali, primo e secondo ordine, sono in particolare evidenziati alcuni muscoli della testa, del collo e del torace, quelli profondi della parete anteriore dell'addome ed altri muscoli, più strettamente aderenti alle ossa degli arti. La statua poggia su di un piedistallo rotondo in noce, tornito con modanature. Su questo supporto vi è un piccolo strato di cera di colore scuro, dal quale si alza un ramo d'albero. Il bene è inserito all'interno di un'elegante teca di vetro.
UTF	Funzione	didattica

NSC	Notizie storico-critiche	Il preparato anatomico in esame, riconducibile all'attività ceroplastica di Ercole Lelli, venne eseguito per l'allestimento di una camera anatomica all'interno dell'Istituto delle Scienze di Bologna. Il bene è registrato nell'inventario del 1815 (sezione IV D, a5). Scultore, medaglista ed incisore, Lelli si cimentò nell'arte dell'anatomia plastica per la prima volta nel 1731, come attestano le fonti documentarie, quando realizzò due tavole riproducenti gli organi renali normali e patologici, commissionategli dall'anatomico Lorenzo Bonazzoli. Entrambi i modelli, conservati nella stanza di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze, furono visti dal vescovo di Bologna Prospero Lambertini (1675-1758), il quale sin da subito si impegnò per la realizzazione di una stanza anatomica con i preparati in cera di Lelli, attraverso un'opera di mediazione con l'iniziale finanziatore del progetto, il senatore Niccolò Aldrovandi. L'impresa non trovò però immediata realizzazione per la morte dello stesso Aldrovandi. E' necessario inoltre ricordare che nel 1734 Lelli realizzò gli spellati in legno di tiglio per il baldacchino della cattedra del Lettore nel Teatro anatomico dell'Archiginnasio (fino al 1803 sede unificata dello studio felsineo), statue che costituiscono il ponte di passaggio per la realizzazione successiva degli scorticati in cera dell'Istituto delle Scienze. Con la successiva elezione al soglio pontificio del Lambertini, il progetto subì una improvvisa accelerazione: il 1° dicembre del 1742 Lelli si impegnò formalmente, attraverso un rogito con l'Assunteria d'Istituto, a "formare, scolpire, e colorire, tempo 6 anni, per 17.000 lire bolognesi" otto statue di grandezza naturale, fra cui due nudi e sei scorticati, e oltre quaranta tavole raffiguranti diversi muscoli e ossa dello scheletro. Il progetto era focalizzato infatti sull'osteologia -apparato osseo- e sulla miologia -apparato muscolare-, andando ad affiancare i preparati a secco del medico Antonio Maria Valsalva, donati all’Istituto dalla vedova Elena Lini nel marzo del 1725. Per la messa in opera del grandioso piano, Lelli necessitava dell'affiancamento di diverse figure di collaboratori, ad esempio un medico che potesse procurare i cadaveri, compito assolto da Boari, giovane chirurgo approvato dal professor Molinelli. Naturalmente poi Lelli doveva avvalersi dell'operato di valenti scultori che inizialmente furono Filippo Scandellari (1717-1801) e Domenico Piò, cui subentrarono Giovanni Manzolini (1700-1755) e, licenziato quest'ultimo nel 1745, l'abate Luigi Dardani. La cerchia dei collaboratori fu dunque piuttosto nutrita e risulta difficile, se non impossibile, riuscire a distinguere tra le effettive responsabilità del "capo-bottega" e tra quelle dei molteplici assistenti che si sono avvicendati in corso d'opera. Fu per il riconoscimento dei rispettivi meriti che sorse infatti la nota disputa con il Manzolini: è lo stesso biografo di Giovanni, Marcello Oretti, a ricordare la polemica con il Lelli, il quale "volle iniquamente per sé tutta la gloria col

		farla nominare per opera sua" (alla carta 134 del ms. 314 della Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio). Lelli si occupò inoltre dell'allestimento della Camera Anatomica, disegnando gli eleganti armadi a vetri adatti ad ospitare i preparati su tavola, ritmicamente scanditi da bacheche dove, collocate su perni girevoli, le statue potevano essere comodamente osservate e studiate da ogni lato. Un ulteriore provvedimento di papa Benedetto XIV, in favore di Lelli, è documentato nel motu proprio del 28 novembre 1747, nel quale lo scultore-ceroplasta veniva nominato, con stipendio annuo, "Custode ed Ostensore delle Statue e preparati in cera". Nonostante il contratto prevedesse il compimento dell'intera opera entro 6 anni, Lelli portò a termine la suppellettile solo nel 1751. La notizia della conclusione dell'impresa si trova nel carteggio tra Lelli e Antonio Marco Laurenti, precisamente in una lettera del 29 dicembre 1751, seguita poi da una missiva del gennaio dell'anno successivo, da parte di Benedetto XIV, nella quale il pontefice esprimeva la sua più viva soddisfazione per la realizzazione del progetto. Successivamente l'intera collezione di Lelli venne collocata nel 1827 (dopo la soppressione dell'Istituto delle Scienze e il trasferimento nella sua sede, Palazzo Poggi, dell'Università), presso il nuovo Gabinetto di Anatomia Umana, allestito dall'architetto Filippo Antolini e dal pittore Giuseppe Badiali in Palazzo Malvezzi Lupari. In seguito nel 1907, sotto la direzione di Giulio Valenti, il corredo anatomico venne spostato al primo piano dell'Istituto di Anatomia Umana Normale, fino al 2000, quando ritornò a Palazzo Poggi, dopo l’apertura del museo.
NSC	Notizie storico-critiche	
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome File	
FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTP	Tipo	atto notarile
FNTN	Nome archivio	Bologna - Biblioteca Universitaria
FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTP	Tipo	necrologio
FNTN	Nome archivio	Bologna - Archivio dell'Accademia di Belle Arti (ex Accademia Clementina)
FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTP	Tipo	monografia
FNTN	Nome archivio	Bologna - Archivio dell'Accademia di Belle Arti (ex Accademia Clementina)
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Medici M.
BIBD	Anno di edizione	1856
BIBH	Sigla per citazione	00039967
BIBN	V., pp., nn.	pp. 157-186
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Brighetti A.
BIBD	Anno di edizione	1977

BIBH	Sigla per citazione	00041117
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	1981
BIBH	Sigla per citazione	00039970
BIBN	V., pp., nn.	pp. 51, 72, cat. 37
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Dacome L.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00041119
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Pancino C.
BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	00041118
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Simoni F.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00041142
BIBN	V., pp., nn.	pp. 469-470
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979

MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Le cere anatomiche bolognesi del settecento
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1981
MSTS	Sede espositiva	Accademia delle Scienze
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Dicembre 2004-Aprile 2005
MSTS	Sede espositiva	Museo di Palazzo Poggi
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
CMPN	Nome	Bottarelli
AGG	AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD	Data	2012
AGGN	Nome	Mengoli E.